

# ALIQUOTE IMU 2013

CONSIGLIO COMUNALE 11 LUGLIO 2013

# L'IMU

L'imposta è stata introdotta lo scorso anno con regole che quest'anno sono cambiate:

| 2012   | 2013   |
|--|--|
| Al Comune: gettiti prima casa  | Al Comune: gettiti di tutte le categorie, esclusa la D |
| Al Comune: 50% dei gettiti delle aliquote base per tutte la altre categorie e tutte le maggiorazioni | Al Comune: tutte le maggiorazioni                      |
| Allo Stato: 50% delle aliquote base per tutte le categorie, esclusa la prima casa                    | Allo Stato: l'aliquota base della categoria D          |

# I TRASFERIMENTI DALLO STATO

- Nel 2012: fondo sperimentale di riequilibrio:  
+ 640.384 €
- Nel 2013: fondo di solidarietà, con l'obbligo di versamento di una quota per l'incremento del fondo di solidarietà:  
+ 144.000 €

differenza: - 496.384 €

# CONFRONTO 2012/2013

|                                      | 2012                                      | 2013   |
|--------------------------------------|---|--|
| <b>Entrate da IMU</b>                | <b>2.231.704</b><br>(riscossi)            | <b>2.827.577</b><br>(previsti con le<br>condizioni del 2012)             |
| <b>Trasferimenti<br/>dallo Stato</b> | <b>640.384</b><br>(fondo di riequilibrio) | <b>144.000</b><br>(fondo di solidarietà)                                 |
| <b>Trasferimenti<br/>allo Stato</b>  |   | <b>- 476.961</b><br>(quota IMU ad<br>incremento fondo di<br>solidarietà) |
| <b>totale</b>                        | <b>2.872.088</b>                          | <b>2.494.616</b>   |

**Differenza: - 377.472**

# OBIETTIVO PATTO DI STABILITÀ

- 2012:
  - 265.372 €
- 2013:
  - 359.972 €
- Differenza: **+ 94.600€**

# LA SITUAZIONE

|                              |                    |
|------------------------------|--------------------|
| Minori entrate tributarie    | - 377.472 €        |
| Maggiorazione obiettivo      | - 94.600 €         |
| <b>Totale minori risorse</b> | <b>- 472.072 €</b> |

Da qui deriva la necessità di aumentare le entrate, portando all'aliquota massima la categoria D; con questa manovra, il gettito IMU passa da 2.827.577 € a 3.313.000 €.

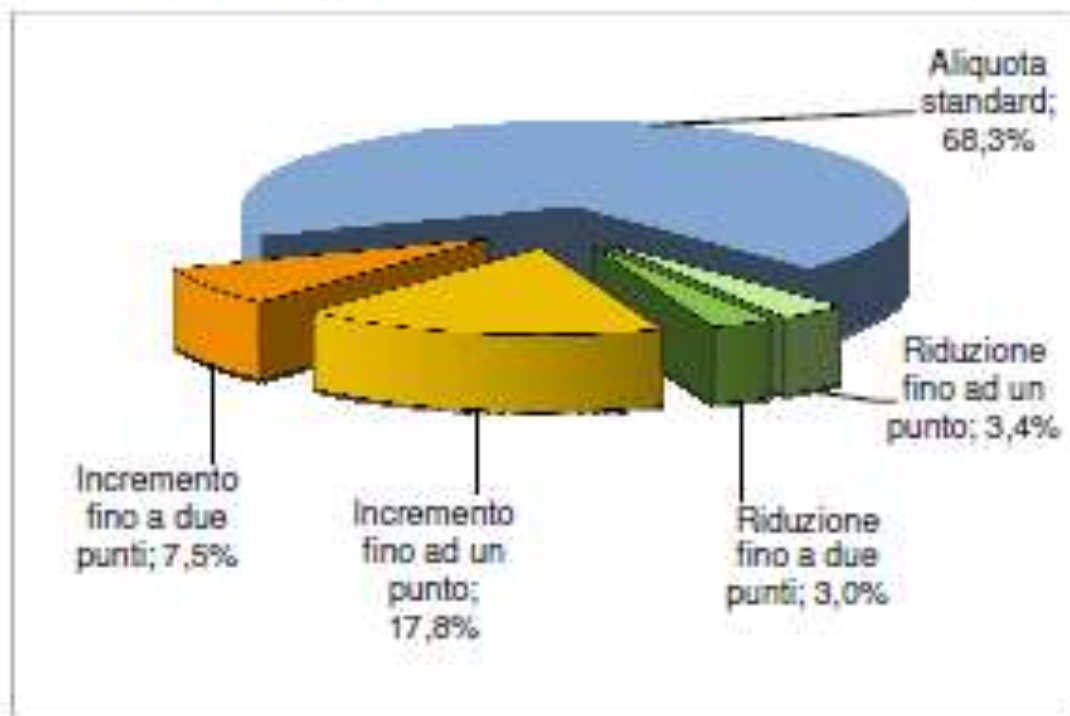
# CONFRONTO 2012/2013

|                                  | 2012                                      | 2013   |
|----------------------------------|---|--|
| <b>Entrate da IMU</b>            | <b>2.231.704</b><br>(riscossi)            | <b>3.313.000</b><br>(previsti )                                    |
| <b>Trasferimenti dallo Stato</b> | <b>640.384</b><br>(fondo di riequilibrio) | <b>144.000</b><br>(fondo di solidarietà)                           |
| <b>Trasferimenti allo Stato</b>  |   | <b>- 476.961</b><br>(quota IMU ad incremento fondo di solidarietà) |
| <b>totale</b>                    | <b>2.872.088</b>                          | <b>2.980.039</b>   |

**Differenza: + 107.951**

# DATI NAZIONALI A CURA DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

**Figura 2 - Aliquote applicate dai comuni sull'abitazione principale**

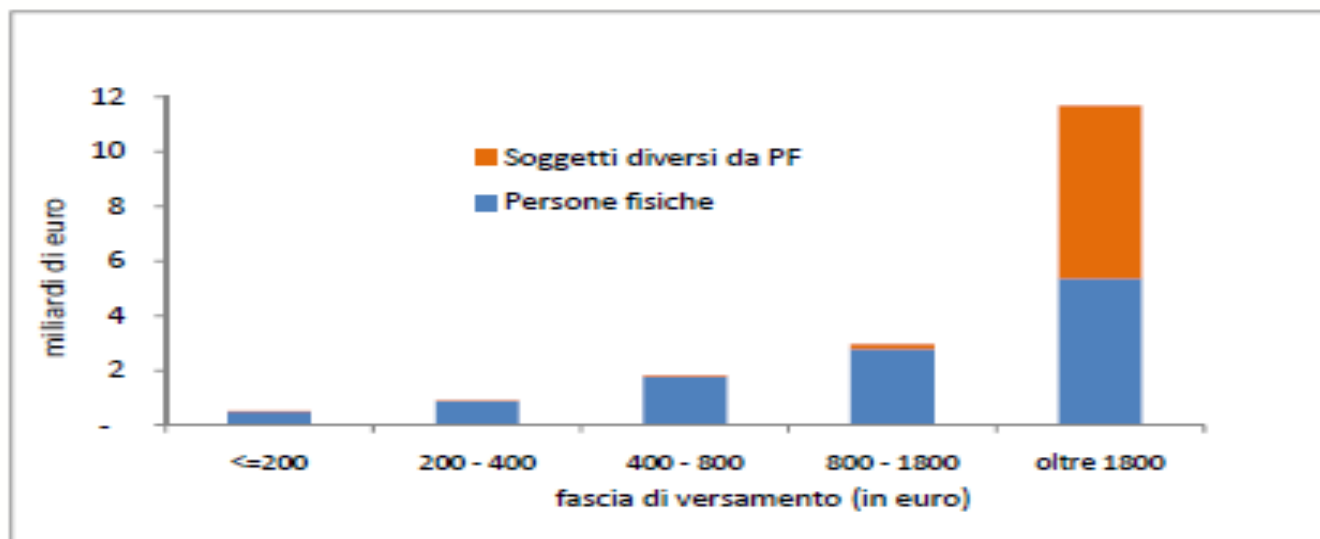




# DATI RELATIVI A FABBRICATI DIVERSI DALLA PRIMA CASA

Dal grafico sottostante (Figura 4) si evidenzia infatti che i versamenti fino a 1.800 euro sono attribuibili quasi totalmente alle persone fisiche mentre nella classe superiore a 1.800 euro si colloca il 96,3 per cento dei versamenti effettuati da soggetti non persona fisica; in questa classe di versamenti ai circa 5,3 miliardi versati dalle persone fisiche si aggiungono i circa 6,3 miliardi versati dagli altri soggetti.

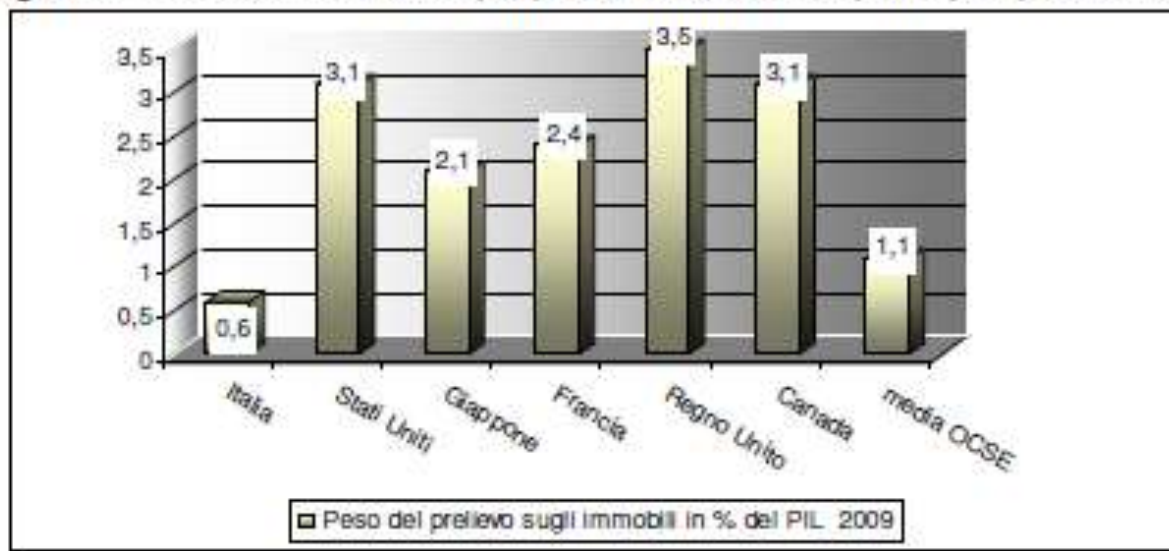
**Figura 4 – Versamenti IMU altri fabbricati (diversi dall'abitazione principale)**



# IL CONFRONTO INTERNAZIONALE

L'Italia era nel 2011 il paese con la più bassa tassazione della proprietà immobiliare tra i principali paesi OCSE. Nel 2009 il peso del prelievo sugli immobili (escludendo le imposte sui trasferimenti immobiliari e altre imposte straordinarie) era di circa lo 0,6 per cento del PIL, a fronte di una media OCSE di circa l'1,1 per cento. Valori superiori si rilevano per Francia (2,4%), Regno Unito (3,5%), Canada e Stati Uniti (circa 3%), Giappone (2,1%).

**Figura 1 - La tassazione sulla proprietà in Italia e nei principali paesi OCSE**



Nel confronto con i principali Paesi OCSE, l'Italia è sempre la più alta quota di dispendio investita in